



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “Parthenope”
VIA GENERALE PARISI, 13
80132 NAPOLI

VERBALE della
RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO
(Art. 11 DM 270/04)

dei Corsi di laurea in:
Statistica e Informatica per l’Azienda la Finanza e le Assicurazioni (Classe L 41)
Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (Classe LM 83)

Il giorno 11 aprile 2022 alle ore 11:00 si è riunito in modalità telematica su piattaforma MS Teams il Comitato di Indirizzo dei Corsi di laurea (CdS) in Statistica e Informatica per l’Azienda la Finanza e le Assicurazioni (Classe L 41 – SIAFA) e Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (Classe LM 83 – MQV-ef).

Per l’Università degli Studi di Napoli Parthenope sono presenti:

Partecipanti	
Prof. REGOLI Andrea	Coordinatore del Corso di laurea triennale SIAFA (LM 41)
Prof. MARCHETTI Enrico	Coordinatore del Corso di laurea magistrale MQV-ef (LM 83)
Prof.ssa PERLA Francesca	Docente del Corso SIAFA (L 41) e Pro-Rettore all’Orientamento e Placement
Prof. PORZIO Claudio	Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi
Prof. DE LUCA Giovanni	Componente del Gruppo AQ e riesame del Corso SIAFA (L 41)
Prof. PUNZO Gennaro	Docente del Corso di laurea magistrale MQV-ef (LM 83)
Prof.ssa MARINO Zelda	Docente del Corso di laurea magistrale MQV-ef (LM 83)
Prof. DE MARCO Giuseppe	Componente del Gruppo AQ e riesame del Corso di laurea magistrale MQV-ef (LM 83) e Docente del Corso SIAFA (L 41)

Per le Parti interessate componenti del Comitato di Indirizzo, sono presenti:

Delegata/o:	Istituzione/Ente
Dott. CINQUEGRANA Giuseppe	Dirigente Ufficio Territoriale ISTAT per la Campania
Dott. COVIELLO Antonio	Ricercatore e Consigliere d’Istituto IRISS – CNR
Prof. CRENCA Giampaolo	<i>Past President</i> del Consiglio Nazionale degli Attuari - Ordine nazionale degli attuari

La riunione si è incentrata sul seminario del Prof. Giampaolo Crenca, componente del Comitato di Indirizzo, sul tema della professione attuariale in Italia, come stabilito nel precedente incontro del Comitato di

Indirizzo del 15 febbraio 2022. Il seminario è rivolto agli studenti dei due Corsi di Laurea con l'obiettivo di far conoscere la professione dell'attuario come uno dei possibili sbocchi occupazionali del percorso di studio e si inserisce tra le azioni individuate dai due Corsi di Laurea per interagire con il mondo del lavoro, delle professioni e con i rappresentanti delle parti interessate in maniera continuativa al fine di sintonizzare meglio l'offerta formativa dei corsi sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro. Il seminario si svolge online sulla piattaforma MS Teams, in un gruppo-Team distinto da quello della riunione del Comitato di Indirizzo, al fine di dare modo agli studenti di partecipare al seminario e ai componenti del Comitato di Indirizzo di riunirsi in sede separata, al termine del seminario.

Questa iniziativa seminariale sulla professione dell'Attuario è giunta alla sua terza edizione presso l'Università di Napoli Parthenope, e ciò testimonia il costante rapporto di proficua collaborazione ed interscambio tra l'Ateneo e l'Ordine-Consiglio Nazionale degli Attuari (ONA-CNA) nella diffusione delle informazioni presso gli studenti di importanti informazioni e conoscenze su una delle prospettive lavorative e professionali più rilevanti e attinenti legate al percorso formativo di filiera delle classi di laurea L-41 e LM-83.

In apertura del Comitato di Indirizzo, dopo una breve introduzione del tema del seminario e una presentazione del relatore, il Prof. Marchetti e il Prof. Regoli lasciano la parola al Prof. Giampaolo Crenca.

Il Prof. Crenca, Past President dell'ONA-CNA, avvia la sua presentazione supportato da diapositive condivise sul Team e visibili ai partecipanti. Egli sottolinea come la professione dell'attuario sia una delle più richieste, come risulta dalle recenti rilevazioni sia nazionali sia internazionali. Inoltre, ripercorrendo la storia dell'attuario in Italia, illustra come l'attività dell'attuario non sia più confinata esclusivamente nei settori assicurativo (ramo vita) e previdenziale, ma si sia estesa prima al ramo danni assicurativo e al settore finanziario, e più recentemente al *risk management* anche per le imprese non finanziarie e ai fondi sanitari. In particolare, la problematica della solvibilità si è affermata come un elemento cruciale nella gestione delle imprese, determinando una diffusione dell'attenzione ai temi della valutazione quantitativa del rischio anche in rami e settori dell'organizzazione interna delle aziende in precedenza estranei a queste tematiche, come l'*accounting*.

Quello dell'*enterprise risk management* costituisce un tema di frontiera (uno dei cosiddetti *wider fields*) per l'attuario, insieme, tra gli altri, alla gestione dei fondi sanitari, all'estensione della solvibilità a esercizi commerciali ed enti della pubblica amministrazione, alla valutazione di titoli strutturati e derivati in ambito finanziario, al welfare integrato e allargato, alla gestione e valutazione di rischi sistemici, alle tecniche di *data science* e *machine learning* applicate alla quantificazione del rischio.

Le tematiche accennate hanno una forte rilevanza nelle aree di apprendimento dei due corsi di laurea di classe L-41 e LM-83 dell'Università Parthenope. Gli insegnamenti quantitativi presenti nell'offerta formativa dei due corsi offrono gli strumenti utili per l'attività dell'attuario finalizzata alla valutazione dell'incertezza. Lo scenario delineato dal Prof. Crenca appare decisamente promettente per un inserimento lavorativo di successo dei laureati, che possono accedere all'esame di stato per attuario iunior (con la laurea nella classe L-41) e attuario (con la laurea nella classe LM-83).

Il seminario ha avuto un buon riscontro presso gli studenti: 16 studenti del CdS in MQV-ef erano presenti in collegamento, e, purtroppo per via di un disguido appurato successivamente, diversi studenti di altri Corsi di studio non hanno potuto collegarsi al seminario poiché si erano collegati ad un Teams diverso da quello del seminario stesso. Al termine del seminario, gli studenti di MQV-ef hanno interagito con il relatore Prof. Crenca ponendo domande circa le prospettive della carriera attuariale e l'organizzazione specifica dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo professionale.

Al termine del seminario, i Coordinatori dei Corsi di Laurea MQV-ef e SIAFA, Proff. Enrico Marchetti e Andrea Regoli, hanno confermato l'interesse degli studenti per le tematiche del seminario, discutendone con i componenti del Comitato di Indirizzo e con i docenti dei due Corsi di Laurea.

Il Prof. Marchetti cede quindi la parola al Dott. CINQUEGRANA.

Per [ISTAT Campania](#)

Il Dott. Cinquegrana coglie l'occasione per presentare in questa sede le valutazioni da parte dell'Ufficio ISTAT sulle proposte di offerta formativa dei due CdS in SIAFA e MQV-ef, che vengono giudicate in modo ampiamente positivo e largamente apprezzate per le caratteristiche dei percorsi formativi offerti e per le prospettive professionali che dischiudono. Il Dott. Cinquegrana ricorda che alcuni ricercatori della sede territoriale ISTAT della sede di Napoli sono attualmente coinvolti in attività seminariali integrative per alcuni insegnamenti del CdS in SIAFA. Comunica poi che i tirocini e gli stage presso l'Ufficio territoriale

Campania dell'ISTAT, che hanno visto partecipanti gli studenti della laurea magistrale, si sono svolti nel passato semestre in modo soddisfacente, e che si è potuto riscontrare un livello di preparazione degli studenti stessi nel complesso buono. Viene sottolineato l'apprezzamento da parte dell'ISTAT per la possibilità di poter accogliere questi tirocini formativi, che si rivelano un utile strumento di formazione e di avvio alla professionalizzazione effettiva degli studenti, nonché un utile canale di accesso e acquisizione prospettica di risorse umane di valore. L'ISTAT-Campania auspica per l'anno prossimo di potere estendere di nuovo la possibilità di tirocini anche agli studenti del corso di laurea triennale.

Il Prof. Marchetti introduce quindi la discussione sulla proposta di attivazione di un Corso di specializzazione in materie attuariali e finanziarie, precedentemente avanzata nella riunione del 15 febbraio 2022.

Il Prof. Marchetti segnala al Comitato che è stato fatto circolare nei giorni scorsi via e-mail ad alcuni dei componenti del Comitato una breve documento in forma di prospetto di massima in cui vengono illustrati i punti salienti della proposta di Corso di Specializzazione, e passa a illustrarne sinteticamente i contenuti ai presenti.

Il Corso, dal titolo provvisorio di “*Corso di Specializzazione in Scienze e Tecniche Attuariali*”, verrebbe organizzato in chiave interdipartimentale dai dipartimenti DISEG e DISAQ, con la partecipazione e il patrocinio dell'ONA-CNA, ed avrebbe come obiettivi, quello di fornire adeguati approfondimenti, di carattere sia scientifico che professionale, nell'ambito della gestione dei rischi, della tecnica attuariale e della finanza, con uno specifico orientamento al perfezionamento delle conoscenze e delle competenze richieste per la preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario con profilo senior. Il Corso sarebbe rivolto a ai laureati e neolaureati nell'ambito delle discipline statistiche, economiche e finanziarie, specificamente nelle classi LM-16, LM-82 e LM-83 e nelle lauree di secondo ciclo o ciclo unico di ambito disciplinare equivalente, eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti (D.M. 509/99 e Vecchio Ordinamento, oltre a studenti laureati all'estero in ambiti equivalenti). Avrebbe una durata complessiva di quattro mesi, assegnando 16 CFU, con 8 ore di didattica per CFU; la quota di iscrizione verrebbe fissata a 1.500 €, e si prevede una modalità di svolgimento online sulla piattaforma MS Teams nel canale dell'Ateneo per due giorni alla settimana – venerdì pomeriggio e sabato mattina – con la possibilità di alcuni incontri in presenza nella sede di Via G. Parisi 13 a Napoli. L'inizio del Corso è auspicato per gennaio 2023, in modo da dar spazio ai frequentanti di accedere alle sessioni d'Esame di Stato di giugno-luglio e novembre-dicembre.

Riguardo al piano didattico, la proposta (eventualmente modificabile) prevede di ripartire in modo equilibrato i carichi didattici tra docenti indicati dall'ONA-CNA e dai Dipartimenti DISEG-DISAQ. Viene proposto uno schema di massima di ripartizione delle materie di insegnamento per aree generali, mentre la specifica definizione dei titoli dei moduli è lasciata ad una successiva decisione. L'ONA-CNA dovrebbe coprire tra le 54 e 64 ore di lezione nel complesso nelle aree delle Tecniche e tematiche attuariali nel ramo danni, nel ramo vita e nella previdenza e welfare. I dipartimenti DISEG-DISAQ fornirebbero le restanti ore – tra 74 e 64 ore di lezione nel complesso – nei seguenti settori: Enterprise Risk Management (ERM), finanza quantitativa e teoria matematica del rischio; economia e finanza per le assicurazioni; teoria della probabilità e statistica per le applicazioni attuariali; machine learning per la finanza. Un modulo sui temi della regolazione, del diritto e legislazione per i settori assicurativi, finanziari e previdenziali può essere assegnato all'ONA-CNA o a DISEG-DISAQ.

Il Prof. Marchetti cede quindi la parola ai presenti per osservazioni, commenti e proposte.

Il Prof. CRENCA per ONA-CNA, apprezza la proposta e ne condivide tutti gli elementi di base presentati; in particolare è condivisibile il duplice obiettivo di offrire, con il Corso di Specializzazione, sia approfondimenti e integrazioni alla formazione, di carattere sia scientifico che professionale, sui temi attuariali e finanziari, sia di perfezionare ed integrare le conoscenze e le competenze richieste per la preparazione all'Esame di Stato. Evidenzia poi come una buona parte del lavoro di definizione e organizzazione del Corso sia già stata efficacemente svolta e il corso appare ben delineato nei suoi elementi principali. Sottolinea come l'ONA-CNA abbia già attivato da diversi anni iniziative simili con altri atenei del centro-nord del paese, da lui seguite personalmente, e che l'ONA-CNA è molto interessato e disponibile a partecipare e a supportare questa iniziativa. Il Prof. Crenca segnala poi come appaia particolarmente desiderabile, nell'ambito del piano didattico, la trattazione dei temi della professionalizzazione, su cui si è

ampiamente intrattenuto nel corso del seminario precedente; inoltre assai utile sarebbe la trattazione dei temi del diritto del lavoro, particolarmente rilevante per le tematiche legate al welfare, assieme a nozioni di diritto commerciale, sempre utile nell'interazione con il management e la direzione di enti o aziende e certamente richiesto in fase di elaborazione di un efficace supporto alle decisioni. Appare poi desiderabile anche introdurre – laddove ve ne fosse spazio – i temi legati alla tecnica di bilancio e all'*accounting*, al fine di offrire un quadro integrato e complessivo del contesto economico-operativo su cui ricadono le analisi e le elaborazioni specificamente quantitative e analitiche offerte dall'attuario professionista. Il Prof. Crenca sottolinea l'opportunità di avviare una simile iniziativa nell'area sud del Paese, che vede un buon numero di atenei offrire corsi di laurea magistrale in scienze attuariali e finanziarie ma ancora nessun corso post-laurea specificamente dedicato alla preparazione per l'Esame di Stato. Il Prof. Crenca infine si offre di inviare a breve via e-mail una serie di indicazioni più specifiche su come integrare e approfondire il piano didattico proposto, che comunque valuta come globalmente efficace ed adeguato.

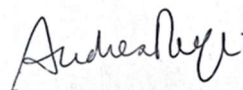
La Prof.ssa PERLA ringrazia il Prof. Crenca per il suo apporto al progetto e sottolinea l'importanza per l'Ateneo di questa iniziativa. Essa rientra in un percorso che da diversi anni l'Università degli studi di Napoli Parthenope ha intrapreso e che è volto alla creazione di una filiera nella formazione avanzata sui temi della finanza e delle assicurazioni che sia estesa ed integrata. Ciò è testimoniato anche da recenti iniziative come il Master di II livello in Gestione dei rischi finanziari e assicurativi, a cui hanno partecipato diversi studenti laureati in MQV-ef; si auspica una possibile prosecuzione anche per gli anni successivi di questo Master, che potrebbe quindi affiancarsi in modo efficace ed integrato al progetto di Corso di Specializzazione ora proposto. La Prof.ssa Perla sottolinea poi come queste iniziative dell'Università di Napoli Parthenope siano particolarmente rilevanti in considerazione della scarsità di progetti simili per ampiezza e estensione di filiera nelle regioni del sud.

Il Prof. PORZIO esprime il suo apprezzamento per l'iniziativa del Corso di Specializzazione e sottolinea come il DISAQ sia certamente in possesso delle risorse scientifiche di docenza e richieste dal progetto e che possono quindi essere ampiamente messe a disposizione per questa finalità; in particolare, il DISAQ vede presenti docenti dotati di ampia expertise nell'area della gestione e della tecnica delle assicurazioni che potranno dare certamente un contributo positivo. Più in generale, il DISAQ è sempre stato favorevole a iniziative volte alla diffusione della cultura finanziaria e alla specializzazione ad alto livello nella formazione su questi temi, in sintonia con il progetto proposto.

La riunione si chiude alle ore 12:45.

Napoli, 11 aprile 2022

IL COORDINATORE DEL C.D.S. IN SIAFA
PROF. ANDREA REGOLI



IL COORDINATORE DEL C.D.S. IN MQV-EF
PROF. ENRICO MARCHETTI

